



ti costruzioni nelle quali si svolgeva una attività commerciale dei venditori stessi, entro il termine del 30 giugno 1956, prorogabile, senza penalità fino al 31 luglio e con penalità di £ 1 milione, fino al successivo 31 agosto, qualora l'aumento stagionale o altre cause di forza maggiore avessero ostacolato la demolizione degli edifici e la loro ricostruzione su altra area.

È ben noto che l'aumento meteorologico dei primi mesi del corrente anno fino a primavera inoltrata è stato particolarmente avverso per le abbondanti precipitazioni nevose e la rigidità di temperatura, così da superare di gran lunga ogni prudentiale, pessimistica previsione. I venditori diedero pertanto tempestivo preavviso di non poter eseguire la consegna dell'area in oggetto entro il 31 luglio e chiesero di poter provvedere a ciò entro il 31 agosto con esonero dal pagamento della penalità di £. 1 milione tenuto conto delle gravi circostanze di forza maggiore, che avevano impedito, per lungo tempo, l'inizio dei lavori di